

**ESAME DI STATO 2015/2016
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V _BS_ Professionale – SAN GAETANO**

**ESAME DI STATO 2016
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^ _BS_ Professionale**

ANNO SCOLASTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO:

COORDINATORE DI CLASSE:

2015/2016

dott.ssa Antonella Alban

prof. Davide Tocchetto

1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto ha origine nel 1954 quando fu istituita, nella cittadina veneta, una Scuola di Meccanica Agraria e di Orticoltura, quale sezione staccata dell'Istituto "San Benedetto da Norcia" di Padova: le due sezioni, frequentate da trenta allievi, funzionavano presso i locali della scuola media "G. Sarto". In quell'anno vennero organizzati anche dei corsi preparatori invernali. Negli anni cinquanta era uno dei primi istituti in Italia di questo tipo. Fu intitolato al "Conte di Cavour", padre dell'unità d'Italia ma anche esperto di agricoltura.

Nel dicembre 1955, nel contesto di una generalizzata autonomia alle scuole, l'Istituto acquista autonomia nei confronti del San Benedetto da Norcia di Padova e si istituiscono la scuola complementare per coltivatori a Fossalunga di Vedelago, poi negli anni successivi anche a Fanzolo e a Riese Pio X.

Nello stesso anno il comune di Castelfranco Veneto, per iniziativa di Sartor, acquista 39 ettari di terreno in Via Sile e mediante un cospicuo investimento realizza le strutture scolastiche e rurali: scuola, aule, capannoni, officine, magazzini, silos, serre, stalla.

Nel 1972 iniziano i lavori per la nuova sede di Via Postioma, essendo diventata inadeguata la vecchia sede di Via Sile che ospitava l'istituto dal 1955. Doveva essere, nella visione e nei "sogni" anticipatori che sempre avevano accompagnato l'azione di Domenico Sartor e dei suoi collaboratori, un centro di eccellenza, dotato di laboratori di analisi, strutture residenziali... una sorta di Agripolis della formazione professionale.

All'inizio degli anni '90 l'Istituto "Conte di Cavour" si ritrovò con le sole sedi di Castelfranco Veneto e di S. Gaetano di Montebelluna. Forte delle esperienze del passato seppe però continuare con grande professionalità, nelle mutate condizioni, la sua opera di formazione nel settore agricolo, ambientale e agroalimentare. Aderì fin da subito alla sperimentazione del "Progetto 92" che rinnovò profondamente in senso più moderno l'istruzione professionale, riallacciò i contatti con il mondo operativo proseguendo l'intensa di attività di stage, operando convenzioni con enti e associazioni del mondo agricolo. Nella sede di Via Postioma venne ricreata un'azienda didattica che in questi ultimi anni si è indirizzata verso la sperimentazione biologica, l'agricoltura ecocompatibile e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2002 il consiglio d'Istituto approvò la delibera di intitolazione dell'Istituto a Domenico Sartor non solo in ricordo del suo fondatore ma di quanti, allievi, presidi, docenti, personale tutto, in questi cinquant'anni di vita dell'Istituto, hanno vissuto la vicenda, complessa e straordinaria per certi aspetti, dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Castelfranco Veneto.

Dall'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario e l'istituto è diventato un ISS con sezione del professionale agrario e del tecnico agrario.

Nel 2011 l'istituto ha aderito al progetto regionale per l'avvio dei corsi di istruzione e formazione professionale avviando un corso di operatore agricolo.

Sede centrale

Indirizzo Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	3	68	6
Seconde	3	57	4
Terze	3	52	2
Quarte	2	44	12
Quinte	2	36	5
Totale	13	257	29

Indirizzo Formazione Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	1	25	1
Seconde	1	15	1
Terze	1	20	1
Totale	3	60	3

Indirizzo Tecnico	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	56	12
Seconde	2	52	10
Terze	2	37	5
Quarte	2	43	12
Quinte	2	33	5
Totale	10	221	44

Sede di San Gaetano

Indirizzo	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	38	10
Seconde	2	29	5
Terze	2	32	8
Quarte	2	36	9
Quinte	2	24	2
Totale	10	159	34

1. 2 – Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

L'indirizzo di studio è caratterizzato da un biennio comune e da un triennio con discipline dell'area comune e discipline di indirizzo, come da tab. n. 1 b (tra parentesi, le ore in compresenza).

La classe ha adottato al terzo anno l'opzione Valorizzazione e Commercializzazione Prodotti Agricoli.

Gli allievi alla fine del triennio hanno conseguito la qualifica professionale di Operatore Agro-Ambientale (ultimo anno di rilascio della qualifica in base al vecchio ordinamento).

Alcune discipline di area scientifica e tecnica prevedono le ore in compresenza tra docente teorico e tecnico-pratico per lo svolgimento di attività di laboratorio.

Tab. 1 b

Quadro orario settimanale del quinquennio Professionale per i servizi all'agricoltura e allo sviluppo rurale opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio					
	Biennio		Triennio		
Materie area comune	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
• Religione	1	1	1	1	1
• Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Materie tecnico-professionali					
Fisica	2 (1)	2 (1)			
Chimica	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Chimica applicata e processi di trasformazione			3 (2)	2 (2)	
Biologia applicata			3		
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3 (2)	4 (2)	4 (2)
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			4 (2)	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	4 (2)	3 (2)
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica				2	2
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			2	3	4 (2)
Di cui di compresenza	2	2	6	6	6
Totale ore	33	32	32	32	32

1.3 – Profilo ministeriale

L'articolazione attuata nelle classi quinte è "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

In seguito all'introduzione della riforma, l'Istituto ha attivato l'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le attività produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica.

Competenze comuni – triennio finale

- ❑ Rafforzare ulteriormente le abilità linguistiche di base
- ❑ Saper relazionare oralmente su un argomento studiato
- ❑ Saper utilizzare la lingua inglese anche in campo professionale
- ❑ Saper comprendere e utilizzare in modo autonomo diagrammi temporali e schemi di vario tipo

Capacità

- ❑ Acquisire un metodo di studio efficace e autonomo
- ❑ Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione
- ❑ Acquisire l'abitudine al ragionamento induttivo e deduttivo
- ❑ Saper applicare le competenze disciplinari in più ambiti, raggiungendo una certa autonomia operativa
- ❑ Saper effettuare alcuni collegamenti fondamentali all'interno della singola disciplina e far le discipline
- ❑ Sapersi orientare nell'utilizzo dei principali strumenti bibliografici e di ricerca

- Saper riconoscere con chiarezza un problema disciplinare ed identificare le soluzioni idonee, scegliendo le strategie e le procedure da adottare

1.4 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buon sviluppo di attività agricole, industriali ed artigianali. Gli alunni provengono da un bacino di utenza piuttosto vasto, che comprende la zona di Asolo e Montebelluna, la Pedemontana di Destra e Sinistra Piave , il Montello, e la zona centrale della pianura trevigiana.

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]BS è composta da 13 studenti, tutti maschi. Due allievi sono disabili certificati (uno di questi è anche DSA), uno studente presenta solo certificazione DSA. In relazione allo studente solo DSA, si rimanda alla relazione allegata e riservata al Presidente della commissione e a tutti gli altri membri affinché siano resi noti gli strumenti compensativi da adottare in sede d'esame. Anche per i 2 allievi certificati è stata predisposta una relazione riservata al Presidente della commissione e a tutti gli altri membri.

Due alunni non svolgono l'attività di religione cattolica.

Nel corso del terzo anno un alunno si è ritirato (verso altra scuola) (vedi tabella seguente).

2.1 – Composizione della classe

INFORMAZIONI SUL TRIENNIO DELLA CLASSE 5^A BS

CLASSE	ISCRITTI ALLA CLASSE	DI CUI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE E/O RIPETENTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI DOPO RECUPERO ESTIVO	NON PROMOSSI
TERZA	12	-	1	9	1
QUARTA	12	2	9	3	-
QUINTA	13	1	-	-	-

2. 2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe (indicare i nomi dei docenti)

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione	3	Bolzon Valter	Bolzon Valter	Bolzon Valter
Scienze motorie e sportive	3	Susy Tesser	Susy Tesser	Susy Tesser
Italiano	3	Domenica Marrazzo	Domenica Marrazzo	Domenica Marrazzo
Storia	3	Domenica Marrazzo	Domenica Marrazzo	Domenica Marrazzo
Lingua Inglese	3	Daniele Cazzaro	Barbara Esposito	Daniele Cazzaro
Matematica	3	Giancarlo Pozzebon	Rita Biadene	Rita Biadene
Tecniche di all. vegetale e animale	3	Davide Tocchetto Vaccari Francesco	Lorenzo Ren Vaccari Francesco	Lorenzo Ren Vito De Vietro
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	3	Davide Tocchetto Vaccari Francesco	Salvatore Infantino Vaccari Francesco	Davide Tocchetto
Biologia	1	Alessandro Lauretta	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	3	Lorenzo Ren Vaccari Francesco	Lorenzo Ren Vaccari Francesco	-
Economia agraria e sviluppo territoriale	3	Maurizio Baroni	Manlio Baccichetto	Davide Tocchetto Vito De Vitro
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	3	Massimo Nicosia	Massimo Nicosia	Massimo Nicosia
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	1	-	-	Davide Tocchetto
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	3	Massimo Nicosia	Massimo Nicosia	Massimo Nicosia
Sostegno	3	Arpa Alfonso	Larissa lavazzo	Larissa lavazzo

3 – ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari

La classe ha sufficientemente perseguito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ed interdisciplinari programmati dimostrando una partecipazione al lavoro scolastico non del tutto costante e non sempre rispondente alle aspettative. Tali obiettivi sono stati raggiunti da qualche allievo, che ha conseguito una preparazione finale di livello buono. Per altri la capacità di assimilazione dei contenuti è risultata appena sufficiente, anche se non completamente adeguata in qualche disciplina.

3.2 Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici

Per quanto riguarda la conoscenza delle materie dell'area comune, la preparazione degli allievi non è completamente omogenea e può considerarsi di discreto livello solo per alcuni, mentre per altri risente della presenza di incertezze pregresse in alcune discipline, legata in diversi casi ad oggettive difficoltà di comprensione e rielaborazione e mancato impegno e motivazione specialmente negli ultimi tre anni.

Nell'ambito delle materie dell'area di indirizzo, le conoscenze risultano diversificate a seconda della singola disciplina e dell'allievo, ma in generale possono dirsi sufficienti, con qualche individualità. Solo alcuni dimostrano capacità di autonomia e padronanza degli argomenti.

3.3 Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi

Una parte degli allievi evidenzia incertezze espressive sia a livello orale che scritto. Tendono in generale ad esprimersi in modo semplice e poco accurato, tralasciando spesso la correttezza dei termini e del senso generale del discorso. Alcuni risultano dotati di discreta autonomia ed in grado di riferire adeguatamente i contenuti acquisiti e le idee/concetti da esprimere.

3.4 Partecipazione alle attività curricolari

L'impegno alle attività è risultato estremamente settoriale ed individuale, sia nei confronti dello svolgimento degli argomenti sia nelle varie materie. In alcune discipline non è stato possibile trattare determinati argomenti per dare maggiore spazio al recupero delle carenze o alla spiegazione stessa degli argomenti in corso. I programmi didattici sono stati portati a termine in tutte le discipline.

Nel corso dell'anno alcune attività di approfondimento non sono state pienamente seguite da tutti gli alunni. Questo ha portato all'annullamento di una visita didattica.

3.5 Partecipazione alle attività extracurricolari

La partecipazione degli allievi non è stata sempre costante, e avvertita a seconda degli interessi personali. La disponibilità alla partecipazione alle fiere presso lo stand della scuola o ad attività extra in azienda è sempre stato recepito con puntualità ed impegno.

4 - PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 – Obiettivi generali: Obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Leggere, redigere, comprendere, sintetizzare ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare usando appropriati linguaggi
- Stabilire connessioni causa/effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni
- Esprimere validi e circostanziati giudizi personali
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportuni
- Riflettere sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti dell'attività umana
- Acquisire capacità critica della realtà

4.2 – Conoscenze, competenze e capacità

Per quanto concerne l'acquisizione di precise capacità di elaborazione personale dei contenuti appresi, si rimanda ai programmi disciplinari finali, posti in allegato al documento.

4.3 – Attività curriculari ed extra-curriculari

A) Attività Alternanza Scuola-Lavoro:

Tutti gli allievi hanno seguito nel corso del triennio le attività di Alternanza Scuola Lavoro curriculari. Di seguito si riporta la durata degli stage e gli indirizzi produttivi delle aziende scelte:

Classe terza: 80 ore di stage in aziende zootecniche e florovivaistiche per complessive 2 settimane nel corso dell'anno scolastico il 24-29 Marzo 2014 e dal 5 al 10 Maggio 2014. Tutor di Stage: Prof. Vaccari Francesco

Classe quarta: 80 ore di stage in aziende del settore zootecnico, caseifici, macellerie. Prima settimana dal 17 al 22 Novembre 2014, seconda settimana nel mese di Aprile 2015. Tutor di Stage: Prof. Vaccari Francesco

Classe quinta: 80 ore di stage in aziende del settore delle trasformazioni nel settore enologico dal 14 al 26 Settembre 2015. Gli allievi sono stati seguiti dal tutor scolastico, nella figura del prof Vaccari Francesco (terzo e quarto anno) e del prof. Lorenzo Ren in classe quinta. Tutti i docenti delle discipline professionali sono stati coinvolti nella preparazione degli allievi dando indicazioni sulle tematiche da approfondire in ASL. Il tutor scolastico ha tenuto i contatti con le aziende ed ha visitato gli allievi durante i periodi di permanenza in azienda.

Al termine dell'attività gli allievi hanno elaborato una relazione tecnica seguendo le indicazioni ricevute.

Le fasi della valutazione dell'attività di ASL sono state:

- Valutazione dell'attività da parte del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo mediante la compilazione di una scheda predisposta.
- Autovalutazione degli studenti attraverso un questionario.

B) Visite di studio:

Disciplina/e	Tema della visita	Meta	Periodo di effettuazione	Tempo delle visita (ore)
Tecniche All. Veg. An.	Impianto e raccolta Kiwi	Az. Brietemberger	9 Novembre 2015	Mattina
Tecniche All. Veg. An.	Vivaio barbatelle	Albaredo	23 Ottobre 2015	Mattina
Agronomia	Convegno Castagno	Miane	27 Ottobre 2015	Mattina
Economia dei Mercati	Visita mercato Ortofrutticolo di Treviso	Treviso	17 Marzo 2016	Mattina
Agronomia/ Sociologia	Visita Orti Solidali	Montebelluna	Settembre/ Marzo	Mattina
Valorizzazione	Ambiente	Grotte di Oliero	20 Maggio 2016	Pomeriggio
Tecniche All. Veg. An.	Frutticoltura	Ferrara	Aprile 2016	Tutta la giornata
Tecniche	Alimentazione	EXPO Milano	14 Ottobre 2015	Tutta la giornata

C) Attività sportive:

Corsa campestre d'istituto 01-12-2015

Torneo di pallavolo d'istituto (Novembre- Dicembre), di cui sono risultati vincitori

Torneo di calcetto d'istituto (Maggio)

Gruppo sportivo: pallavolo (Novembre), calcetto (Aprile-Maggio)

Rafting: discesa in gommone sul fiume Brenta 20-05-2016

Giornata dello sport e dell'amicizia d'istituto (Giugno)

Partecipazione ai giochi sportivi della Rete Ist. Agrari al Festival Show di Padova (Maggio 2016)

D) Teatro e altre attività culturali:

Incontro sul servizio civile nazionale e sul servizio di volontariato all'estero (14/03/2016)

Incontro con forze dell'Ordine (Febbraio 2016)

Corso conseguimento livello B1 inglese (due allievi)

Progetto Senegal: un alunno ha partecipato

E) Recupero debiti:

Al termine del primo trimestre del corrente anno scolastico 2015/2016 sono stati deliberati i seguenti interventi di recupero dei debiti del primo trimestre 2015/2016:

MATERIA	Docente	Modalità di intervento
Italiano	Domenica Marrazzo	Studio individuale assistito
Storia	Domenica Marrazzo	Studio individuale assistito
Inglese	Daniele Cazzaro	Recupero in itinere
Matematica	Rita Biadene	Corso di recupero di 6 ore
Tecniche di allevamento	Lorenzo Ren	Corso di recupero

Le attività di recupero hanno portato ai seguenti risultati:

MATERIA	N ° ALLIEVI	DI CUI RECUPERATI	% DI RECUPERO
Italiano	3	0	0
Storia	1	0	0
Inglese	2	1	50
Matematica	6	0	0
Tecniche di allevamento	4	3	75

F) Viaggio di studio:

Il viaggio di studio è stato effettuato in Sicilia dal 26 al 30 Novembre. Meta delle visite sono state la città di Palermo e Marsala, Mondello, con la visita alle az. Pellegrino, Fontana Salsa, alle saline di Marsala, Orto botanico di Palermo.

G) Incontri con esperti

- Incontro PAC con Morena Umana di Verdeservizi srl a scuola
- Progetto AVEPA: 4 ore totali con dipendenti AVEPA a scuola
- incontro con Titolare ditta "Cucinare con il sole" a scuola
- PSR esperto di Confagricoltura a scuola

H) Attività di orientamento all'Università e al mondo del lavoro:

- Discussione in classe con il prof. Tocchetto Davide e Prof. Nicosia per l'orientamento all'Università

I) Attività di educazione alla salute e alla cittadinanza:

Progetto Primo soccorso.

Laboratorio Scuola-Volontariato "Progetto Pane e tulipani" (Dicembre 2015)

Progetto "Obiettivo Zero" prevenzione AIDS 3-10-2015

CIC Sportello di Ascolto per allievi e genitori tutto l'a.s.

Incontro con operatori Ulss sul tema "Donazione organi: opinioni a confronto" (03/03/2016)

L) Proseguo percorsi di studio

Anche a seguito dell'attività di orientamento, una minoranza dei componenti della classe ha maturato l'idea di proseguimento degli studi universitari.

Gli altri alunni indirizzano il loro interesse al mondo del lavoro nel quale sono già inseriti.

4.4) Competenze in esito al percorso

a – Competenze di base

Lo studente sarà in grado di:

1. Utilizzare in modo consapevole un elaboratore ed i relativi programmi applicativi.
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e con l'esterno.
3. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni.
4. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa.
5. Applicare i principi fondamentali di prevenzione.
6. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro.
7. Saper affrontare le principali situazioni di emergenza.
8. Orientarsi nel mercato del lavoro.
9. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa.
10. Individuare i principali fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa.
11. Utilizzare gli elementi di base di una lingua straniera.

b – Competenze trasversali

Lo studente sarà in grado di:

1. evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto professionale di sviluppo;
2. riconoscere e valutare situazioni e problemi di diversa natura;
3. saper comunicare in un contesto organizzativo;
4. saper lavorare in gruppo;
5. saper negoziare o concertare con altri soluzioni e risorse;
6. possedere capacità promozionali nei rapporti con gli altri;
7. potenziare l'autoapprendimento;
8. saper affrontare e risolvere problemi;
9. saper gestire le variabili all'interno di una organizzazione;
10. saper recepire le innovazioni tecnologiche.

5 – CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) E DELLA VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E/O PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI) PREVISTI DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Valutazione classe 5^a BAS_ ai fini dell'Esame di Stato

Scrutinio finale

All'esame di stato saranno ammessi gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e che saranno valutati in sede di scrutinio finale, dove vengono appunto valutati il comportamento e gli

apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe.

Saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in ciascuna disciplina di studio. Conseguentemente, il consiglio di classe formulerà un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

5.2 - Credito scolastico e formativo

Per la valutazione del credito scolastico e formativo restano valide le indicazioni generali fornite per tutte le classi del triennio finale. Il credito scolastico sarà attribuito sulla base delle indicazioni della tabella A (DM 99 del 16/12/2009).

Per la valutazione, i singoli docenti utilizzano ai fini della attribuzione dei voti l'intera scala decimale. La valutazione finale sulla base del documento programmatico del Consiglio e degli obiettivi didattici delle singole discipline e sui criteri di valutazione previsti nei diversi piani di lavoro, terrà conto della griglia di valutazione e corrispondenza tra espressione numerica del voto e livelli di competenze conseguite in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, sintesi ed analisi prevista nel Piano dell'Offerta Formativa. Lo stesso vale per il voto di condotta.

I voti deliberati avranno valore solo per l'attribuzione del credito.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. Tale punteggio, sommato a quello ottenuto nei due anni precedenti, costituirà il credito scolastico complessivo (massimo 25 punti).

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e all'assiduità della frequenza e tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, oltre che eventuali crediti formativi.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto, inoltre, dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata con le indicazioni dei precedenti elementi valutativi.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe può motivatamente integrare il punteggio complessivo in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati dall'alunno nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Al termine delle operazioni di scrutinio di ammissione agli esami verrà attribuito agli alunni il credito scolastico sulla base della seguente tabella e dei crediti formativi presentati:

Tabella A (DM n°99 del 16 dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico - punti
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7- 8
$9 < M \leq 10$	8- 9

Criteria di attribuzione del credito

Criteria	Note
Profitto	Media dei voti in tutte le materie del corso di studi
Assiduità	Frequenza di almeno di 150 giorni su 200 (salvo periodi di malattia giustificati con certificazione medica)
Interesse	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Impegno	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Partecipazione alle attività complementari e integrative	Si intende partecipazione provata ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico
Attività di Alternanza scuola-lavoro	Giudizio formulato dal tutor
Comportamento	Si tiene conto del voto di condotta
Criteria	Note

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, oppure di esperienze di tipo culturale, sociale o umanitario con durata di almeno sei mesi, comunque svolte negli ultimi tre anni scolastici.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza.

Le altre attestazioni, contenenti una sintetica descrizione dell'attività e della sua durata, devono essere rilasciate dagli Enti/Associazioni/Istituzioni presso i quali si sono svolte le esperienze. E' ammessa l'autocertificazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 403/98 nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni.

Il punteggio del credito formativo è a regime di 1 punto per ciascuno degli ultimi tre anni.

Va ricordato, inoltre, che in presenza di debiti formativi non colmati non si attribuisce alcun credito per l'anno di riferimento.

Le esperienze che possono dar luogo a crediti formativi sono:

- Attività di volontariato, svolta, per almeno sei mesi, all'interno di organizzazioni riconosciute (CRI, Protezione civile, AVIS, ecc.);
- Attività artistico-espressive, quali: corsi di musica, di teatro, di scultura, di pittura, di fotografia, ecc.;
- Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- Competenze acquisite individualmente coerenti con il corso di studi;
- Corsi di lingua straniera;
- Corsi di specializzazione, attinenti al corso frequentato (informatica, uso di pacchetti applicativi, contabilità aziendale, ecc.);
- Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi della durata di almeno quattro settimane (va ricordato che gli stage organizzati dalla scuola rientrano nel credito scolastico e non in quello formativo)
- Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto

6 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti simulazioni scritte:

Prima prova: ITALIANO

n. 2 simulazioni secondo le quattro tipologie (A, B, C, D) previste dalla normativa attualmente vigente sull'esame di stato (in data 13/04/2016 e 2/05/2016).

Seconda prova: TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE:

n. 2 simulazioni (in data 18/04/2016 e 12/05/2016).

Terza prova: INGLESE, ECONOMIA DEI MERCATI, VALORIZZAZIONE, AGRONOMIA,

n. 2 simulazioni (in data 22/04/2016 e 4/05/2015).

Per quanto riguarda la 3^a prova il C.d.C. ha indirizzato la preparazione per l'esame verso le seguenti tipologie tra quelle indicate dal MIUR, anche combinate:

- tipologia B (quesiti a risposta singola in un massimo di 8 righe)
- tipologia C (quesiti a risposta multipla).

La scelta di tali tipologie è stata operata tenendo conto del tipo di preparazione e delle capacità espositive degli studenti.

Quasi tutte le materie del corso di studi presentano un carattere applicativo e le verifiche, durante il corso dell'anno, si sono indirizzate prevalentemente a rilevare la conoscenza e la padronanza delle nozioni studiate e la capacità di applicarle correttamente nella soluzione di semplici problemi.

Le discipline oggetto della terza prova, individuate dal Consiglio di classe sono:

- 1. Economia agraria**
- 2. Valorizzazione delle attività produttive**
- 3. Economia dei mercati**
- 4. Agronomia**

in quanto permettono di saggiare tutto il campo di preparazione tecnica degli studenti e, con la prima e la seconda prova, possono dare un quadro abbastanza completo delle conoscenze acquisite dagli allievi e della loro capacità di gestione dei contenuti.

I testi delle prove con le relative griglie di valutazione sono a disposizione della commissione.

La simulazione del colloquio d'esame verrà effettuata per gli allievi che ne facciano richiesta entro il 15 maggio.

Il C.d.C. valuterà nel corso del colloquio la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, la capacità di discutere e collegare sotto vari profili i diversi argomenti.

7 – PROGRAMMI DISCIPLINARI FINALI (Vedi Allegati)

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di classe del 11 Maggio 2016.

Il Coordinatore

la Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonella Alban

I DOCENTI DELLA CLASSE 5[^]_BS_

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE V BS	Firma
Religione	Bolzon Valter	
Scienze motorie e sportive	Susy Tesser	
Italiano	Domenica Marrazzo	
Storia	Domenica Marrazzo	
Lingua Inglese	Daniele Cazzaro	
Matematica	Rita Biadene	
Tecniche di all. vegetale e animale	Lorenzo Ren	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Davide Tocchetto	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Davide Tocchetto	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	Massimo Nicosia	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Davide Tocchetto	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Davide Tocchetto	
ITP	De Vietro Vito	
Sostegno	Larissa Iavazzo	

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " D. SARTOR"
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016
 DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	Bolzon Valter		
DISCIPLINA	Religione		
CLASSE	5 BS	SEDE	San Gaetano (Montebelluna)
LIBRO DI TESTO	S. Bocchini, Religione e religioni, Vol. Unico, EDB, Bologna		

PROGRAMMA SVOLTO

Data	Attività svolte da registro elettronico
09/10/2015	Introduzione ai modelli etici
16/10/2015	Modello etico utilitaristico
23/10/2015	Etica tecnico-scientifica
06/11/2015	Riflessioni sull'identità di genere
13/11/2015	Etica della responsabilità e religiosa
11/12/2015	Il relativismo etico
08/01/2016	Etica laica e religiosa, approfondimento
22/01/2016	Attualità: il martirio dei cristiani nel mondo
29/01/2016	Problematiche etiche: la fecondazione assistita
12/02/2016	Riflessioni etiche su problematiche di attualità: bambini transgender
26/02/2016	Attualità dei 10 comandamenti
04/03/2016	Visione film sul valore della fede ed il ruolo del padre
11/03/2016	Approfondimento su domande aperte riguardanti la politica ed il bene comune
18/03/2016	Approfondimento su domande aperte riguardanti le diverse forme di ingiustizia
08/04/2016	Il valore dei sacramenti per la vita cristiana
15/04/2016	Testimonianza sul valore della fede
22/04/2016	Cenni sul settimo comandamento "non rubare"
06/05/2016	La difesa della pace

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ D. SARTOR”
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	TESSER SUSY		
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSE	5BS	SEDE	S.GAETANO
LIBRO DI TESTO	“ Corpo libero due - Movimento e salute -Gli sport”		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONI SENSORIALI, COORDINAZIONE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO

- Esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi a corpo libero, con la palla, la funicella e alla spalliera.
- Esercizi di ginnastica posturale. Esercizi con manubri e palle mediche. Andature motorie. Percorsi e circuiti con attrezzi.
- Esercizi a corpo libero, individuali e a coppie, di opposizione e di forza, per i muscoli addominali e dorsali, con palla medica, con manubri da 2 kg.
- Esercitazioni di corsa sulle varie distanze per la resistenza aerobica e anaerobica .
- Esercitazioni per la tonificazione e il potenziamento muscolare
- Esercizi di preacrobatica e attrezzistica: capovolte, capovolte saltate, salto giro, verticale sul capo, verticale in appoggio ritto rovesciato, traslocazioni alle parallele asimmetriche.
- Esercizi a corpo libero e con attrezzi per l'equilibrio.
- Arrampicata e traslocazioni al palco di salita

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA

- Esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra di: PALLAVOLO: Fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa.
- PALLACANESTRO: Fondamentali individuali e di squadra : palleggio, passaggio, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa. Regolamento tecnico.
- PALLAMANO: Fondamentali individuali e di squadra : palleggio, passaggio, tiro, attacco e difesa
- CALCIO a 5: perfezionamento dei fondamentali di gioco; controllo del pallone e conduzione, palleggi, passaggio, tiro.
- Elementi tattici di attacco e difesa.
- BADMINTON: fondamentali di gioco.
- Compiti di giuria e arbitraggio nei giochi di squadra
- Organizzare ed effettuare i tornei d'Istituto di : Pallavolo - Calcio

CONOSCENZA E PRATICA DELLE PRINCIPALI DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA

- Getti e lanci da varie posizioni di palle mediche, pesi
- Partenze da posizioni variate
- Prove di velocità dai 10m ai 50m

- Prove di resistenza su distanze variate
- Salto in alto
- Getto del peso con caricamento e traslocazione
- Conoscenza teorica del regolamento delle discipline dell'atletica leggera svolte.

SICUREZZA, PREVENZIONE (assumere corretti stili di vita)

12. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
13. Saper effettuare i gesti motori in sicurezza assumendo comportamenti responsabili nella tutela di sé e degli altri e prevenire i comportamenti scorretti a scuola, a casa e sul lavoro che potrebbero nuocere alla propria e altrui incolumità
14. Conoscere teoricamente ed applicare praticamente le tecniche del primo soccorso
15. Educazione alla sicurezza. Il controllo della postura: paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti. Prevenzione delle algie vertebrali. Come sollevare i pesi. La sicurezza nella vita quotidiana, in casa nello sport, nel lavoro. Algie da movimentazione carichi e posture scorrette. La sicurezza in acqua. La sicurezza in montagna
16. Prevenzione di scorretti stili di vita
17. Incontro sulla prevenzione dell'AIDS
18. Incontro sulla Donazione organi.

ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE

- 4 Saper effettuare alcune attività motorie in ambiente naturale nel rispetto dell'ambiente e della propria sicurezza.
- 5 Corsa all'aperto
- 6 Rafting: discesa sul fiume Brenta

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

prof.ssa Susy Tesser

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ D. SARTOR”
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	Domenica Marrazzo		
DISCIPLINA	Italiano		
CLASSE	5 BS	SEDE	San Gaetano di Montebelluna
LIBRO DI TESTO	Giorgio Bàrberi Squarotti, Giordano Genghini, Autori e opere della letteratura <i>vol.3 A Dall'unità d'Italia al primo Novecento e 3 B Dal primo Novecento ad oggi</i> , Atlas, Bergamo.		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: produzione scritta (lungo l'intero corso dell'anno)

Il testo scritto: preparazione alla prima prova dell'esame di stato

- Analisi delle quattro tipologie della prova di Italiano dell'esame di stato
- Analisi del testo letterario
- Saggio breve e articolo di giornale
- Temi inerenti l'attualità, la storia, la letteratura ed il settore professionale

Modulo 2: storico-culturale

Tra ottocento e novecento: Positivismo, Naturalismo e verismo

- Il contesto storico-politico e socio-economico
- Caratteri essenziali di Positivismo, Naturalismo e Verismo
- Le correnti culturali, di pensiero, artistiche e letterarie del secondo Ottocento
- Il Positivismo e le sue caratteristiche
- Poetica e autori del Naturalismo francese
- Poetica e autori del Verismo italiano

Modulo 3: autore

Giovanni Verga

- Vita e opere di Verga
- La formazione e le idee
- La produzione letteraria
- Il ciclo dei vinti

Lettura e analisi di:

- *Nedda, Fantasticheria, Cavalleria rusticana, La roba, Libertà.*
- *I Malavoglia: La fiumana del progresso, L'incipit, I funerali di Bastianazzo, L'addio alla casa del nespolo, Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione.*
- *Mastro don Gesualdo: La morte del vinto.*

Modulo 4: storico culturale

Crisi delle certezze: irrazionalismo, Decadentismo e simbolismo

- -Contesto storico, politico, economico e sociale europeo del XIX secolo
- -Irrazionalismo come reazione al Positivismo
- La crisi del razionalismo
- Nietzsche e il superuomo, Freud e la psicoanalisi
- Le avanguardie artistico-letterarie
- Caratteristiche fondamentali delle tendenze letterarie del Decadentismo e del simbolismo con particolare attenzione agli sviluppi della poesia
- Poetica e temi del Decadentismo
- Il Simbolismo
- I “poeti maledetti” e la critica alla società borghese
- Le tecniche poetiche innovative

Modulo 4: Gli autori più rappresentativi del Decadentismo italiano

• Giovanni Pascoli:

- Vita e opere
- Pensiero e poetica
- Lettura e analisi di:
- *La poetica del fanciullino da Il fanciullino, Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, La mia sera.*

• Gabriele D'Annunzio:

- Il contesto storico-politico e socio-economico
- Vicende biografiche, personalità, poetica e opere, con particolare attenzione alle esperienze tra mondanità ed estetismo, alla militanza politica e al culto dell'arte.
- Lettura interpretazione e commento di:
Ritratto di un esteta superuomo, Andrea Sperelli e la poetica dannunziana da Il piacere; La pioggia nel pineto.

Modulo 5: autore

Italo Svevo: la coscienza della crisi, l'inefficienza umana

- Vita e opere
- Pensiero e poetica
- Letture e analisi di:

Il gabbiano e l'inetto da Una vita; La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S., Preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il fidanzamento con Augusta, La conclusione del romanzo. Confronto con Lettera al padre di F. Kafka per quanto riguarda il rapporto genitori/figli.

Modulo 6: autore

Luigi Pirandello: la crisi dell'io

- Vita opere e poetica con particolare attenzione alla crisi d'identità dell'uomo contemporaneo, il contrasto vita/forma, volto/maschera
- Letture e analisi di:

Comicità e umorismo da L'umorismo, La carriola, La patente.

Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis, bugiardo suo malgrado.

Modulo 7: i maggiori esponenti dell'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti:

- Vita, opere e poetica
- Letture e analisi di:

In memoria, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Mattina, Soldati

Modulo 8 :il dopoguerra**Italo Calvino**Lettura e analisi di: *Figli poltroni.***Primo Levi**

Lettura e analisi di:

*Nel lager da Se questo è un uomo***Natalia Ginzburg**

Lettura e analisi di:

*Mio padre da Lessico familiare**Lui e io da Le piccole virtù***Leonardo Sciascia**

Lettura e analisi di:

Filologia

Montebelluna, _11 Maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE	Domenica Marrazzo		
DISCIPLINA	Storia		
CLASSE	V BS	SEDE	San Gaetano di Montebelluna

LIBRO DI TESTO	“Voci della storia e dell’attualità”, volume 3: L’età contemporanea, Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, La Nuova Italia, Firenze, 2012
NOTE	

PROGRAMMA SVOLTO

LA BELLE ÉPOQUE

Caratteri generali della *belle époque* (crescita industriale e demografica, tempo libero, aumento dei consumi, nuovi orizzonti scientifici ed innovazioni tecnologiche).

Risvolti negativi della *belle époque*: nazionalismo, razzismo, xenofobia, antisemitismo (sionismo) e nascita del pangermanesimo.

L’ITALIA GIOLITTIANA

La politica economica e sociale di Giolitti.

I rapporti di Giolitti con i socialisti e i cattolici.

Il suffragio universale maschile.

Il patto Gentiloni.

Il “sistema giolittiano”.

Cause e conseguenze della guerra di Libia nella politica interna ed estera dell’Italia.

Crisi della linea giolittiana e ministero Salandra.

LA GRANDE GUERRA

Le crisi marocchine.

Le rivendicazioni nazionali dei serbi.

I motivi di contrasto tra le potenze europee e la questione balcanica.

Le cause dello scoppio della prima guerra mondiale.

Assassinio di Francesco Ferdinando e inizio delle ostilità.

Il sistema delle alleanze.

Scenari extraeuropei del conflitto.

L’Italia dalla neutralità alla guerra.

La guerra di posizione.

Fronte interno ed economia di guerra.

1917: intervento statunitense e ritiro della Russia.

Battaglia di Vittorio Veneto e armistizio di Villa Giusti.

Le nuove armi della prima guerra mondiale.

Il ruolo dei soldati e delle donne nella società durante la guerra.

L’ITALIA E IL MONDO DOPO IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

La conferenza di pace di Parigi.

Il secolo delle masse, mass media, industria culturale, riconversione.

I “Quattordici punti” di Wilson e l’assetto geopolitico dell’Europa dopo i trattati di pace.

Il ruolo dei soldati e delle donne nella società nel dopoguerra e il loro reinserimento.

I problemi dell’economia postbellica.

Le cause dei movimenti autoritari di destra e di sinistra.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL’UNIONE SOVIETICA

Rivoluzione di febbraio e di ottobre.

Le “Tesi di aprile”.

La pace di Brest-Litovsk.

La guerra civile.

Il comunismo di guerra e le conseguenze economiche e sociali.

La NEP e la nascita dell’URSS.

L'URSS DI STALIN

Ascesa di Stalin e industrializzazione dell'URSS.

La collettivizzazione agraria e i piani quinquennali.

Il terrore staliniano, le grandi purghe e i gulag.

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Difficoltà economiche e sociali.

Crisi del partito liberale ed ascesa di nuovi partiti.

Nascita dei Fasci di combattimento: il programma di San Sepolcro.

Vittoria mutilata ed impresa fiumana.

Il biennio rosso nelle fabbriche e nelle campagne.

Elezioni del 1921.

Marcia su Roma.

Legge Acerbo ed elezioni politiche del 1924.

Delitto Matteotti e secessione dell'Aventino.

IL REGIME FASCISTA

Leggi fascistissime.

Plebiscito del 1929.

Propaganda e culto della personalità.

Manifesto degli intellettuali antifascisti.

Politica sociale ed economica: soppressione dei diritti sindacali; protezionismo e economia autarchica (battaglie del grano, della palude, demografica).

I Patti lateranensi.

La politica estera.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (cenni; da svolgere a fine maggio)

Le origini del conflitto: spirito di rivalse tedesca e politica dello spazio vitale.

Annessione dell'Austria e dei Sudeti.

Politica dell'*appeasement* e conferenza di Monaco.

Patto Molotov-Ribbentrop.

Invasione della Polonia e scoppio della guerra.

Guerra-lampo (1939-40)

Estensione del conflitto: intervento degli USA, controffensiva alleata (1942-43).

Caduta del fascismo e guerra civile in Italia.

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	CAZZARO DANIELE
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE	5^BS		
LIBRO DI TESTO	<u>Grammatica:</u> C. KENNEDY, C. MAXWELL, <i>New Horizons 2 (SB+WB)</i> , Ed. Oxford. <u>Microlingua:</u> V. BIANCO, A. GENTILE, <i>Sow & Reap. New Frontiers and Rural Development</i> , Ed. Reda. <u>Materiale integrativo dai testi di microlingua:</u> C. TAYLOR – G. BARBIERI, <i>New Challenges in Agriculture</i> , Ed. Edagricole C. GALANDRI, <i>Farming the Future</i> , Ed. Trinity Whitebridge		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica

- Revisione tempi verbali
- Used to
- Adverbs and comparative adverbs
- Verbs + *to* or *-ing*
- Tempi passivi
- Past passive

Microlingua

VITICULTURE

Unit 1: Vineyard and vines

- Grapes and soil
- Grapes (da *Farming the Future*)
- Grape cultivation (da *Farming the Future*)
- Grape cultivation practices (da *Farming the Future*)

Unit 2: Pests and diseases

- Pests and diseases (da *Farming the Future*)
- Major pests and diseases (da *Farming the Future*)

Unit 3: How to take care of grape vines

- Seasons
- Harvesting

SUSTAINABLE, ORGANIC AND INDUSTRIAL AGRICULTURE

Unit 1: Sustainable agriculture

- The ecological footprint of farming
- Methods for sustainable agriculture

Unit 2: Organic agriculture

- Differences between organic and sustainable

Unit 3: Genetic modifications

- What are GMOs?
- Where GMOs are grown
- Advantages of GMOs
- Danger of GMOs seeds
- Some people support GMOs whereas others do not

Unit 4: Industrial farming

- Forcing method
- Plastic mulch

PESTICIDES

Unit 1: Pesticides

- The function of pesticides
- The pros and cons of using pesticides
- Biological and chemical pesticides
- DDT (Dichloro-Diphenyl-Trichloroethane)
- Know more about pesticides (da *New Challenges in Agriculture*)
- Organic pesticides (da *New Challenges in Agriculture*)

TREE CROPS

Unit 1: Tree crops

- Growing fruit trees (da *Farming the Future*)
- Types of fruit (da *Farming the Future*)
- Apples and pears (da *Farming the Future*)
- Peaches (da *Farming the Future*)

FARM MANAGEMENT

Unit 1: The basics of farm management

- Business farm planning

Unit 2: Agricultural economy and world organizations

- The European Union
- EU government help to agriculture
- Farm planning (da *Farming the Future*)
- Types of agriculture (da *Farming the Future*)
- The farm in the EU: The European Union and the CAP (da *Farming the Future*)

UDA

Da *Farming the Future*:

- The agri-food sector in the European Union
- Italian agriculture
- Agricultural Marketing
- Farming in the United Kingdom
- Globalization in Agriculture
- The FAO

Montebelluna, 11/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Biadene Rita
DISCIPLINA	MATEMATICA

CLASSE	5B/S		
LIBRO DI TESTO	Matematica a colori vol.4 L. Sasso ed. Petrini		
NOTE	Il programma è stato ridotto moltissimo perchè la classe necessitava di continui richiami ad argomenti degli anni precedenti		

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- disequazioni di secondo grado
- sistemi di disequazioni
- disequazioni fratte
- dominio di una funzione
- limiti (solo quelli necessari per poter fare uno studio di funzione polinomiale o fratta)
- asintoti (verticali e orizzontali)
- derivate (solo quelle necessarie per poter fare uno studio di funzione polinomiale o fratta)
- studio di alcune funzioni polinomiali e fratte.

Montebelluna 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "D. SARTOR"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2015-2016

SCHEDA n.1

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Lorenzo Ren, Vito De Vietro		
DISCIPLINA	Tecniche di allevamento vegetale		
CLASSE	5BS	SEDE	

			Montebelluna
ORE ANNUALI DISCIPLINA	132	ORE ANNUALI COMPRESENZA	66
DATA DI PRESENTAZIONE	10.11.2015	FIRMA DEL DOCENTE/I	
DATA VALIDAZIONE		FIRMA DIRIGENTE	

SCHEDA n.2

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

UNITA'DI APPRENDIMENTO 1	Viticoltura
CONOSCENZE	Morfologia di radici, fusto e foglie, differenziazione e tipi di gemme, impollinazione, fecondazione, sviluppo, la fillossera ed i portainnesti americani. L'impianto del vigneto. Le fasi di allevamento e di produzione di un vigneto: differenze tra concimazione e potatura. Principali aspetti colturali che condizionano la qualità e quantità delle produzioni: potatura, concimazione, irrigazione, prevenzione e lotta ai parassiti, raccolta. . La potatura secca dei fruttiferi e della vite: tipi di rami e gemme e forme di allevamento gestione dell'interfila.
UNITA'DI APPRENDIMENTO 2	Viticoltura e trattamenti contro le principali ampelopatie
CONOSCENZE	Conoscere le principali ampelopatie e relativi metodi di prevenzione e lotta

UNITA'DI APPRENDIMENTO 3	Actinidia
CONOSCENZE	Morfologia di radici, fusto e foglie, differenziazione e tipi di gemme, impollinazione, fecondazione, sviluppo. L'impianto dell'actinidia. Le fasi di allevamento e di produzione: differenze tra concimazione e potatura. Principali aspetti colturali che condizionano la qualità e quantità delle produzioni: potatura, concimazione, irrigazione, prevenzione e lotta ai parassiti, raccolta. La potatura secca: tipi di rami e gemme e forme di allevamento gestione dell'interfila. Controllo dei parassiti

UNITA'DI APPRENDIMENTO 4	Melo
CONOSCENZE	Morfologia di radici, fusto e foglie, differenziazione e tipi di gemme, impollinazione, fecondazione, sviluppo. L'impianto del meleto. Le fasi di allevamento e di produzione: differenze tra concimazione e potatura. Principali aspetti colturali che condizionano la qualità e

	<p>quantità delle produzioni: potatura, concimazione, irrigazione, prevenzione e lotta ai parassiti, raccolta. La potatura secca: tipi di rami e gemme e forme di allevamento gestione dell'interfila e sottofila. Controllo dei parassiti</p>
--	---

UNITA'DI APPRENDIMENTO 5	Drupacee: pesco e ciliegio
CONOSCENZE	<p>Morfologia di radici, fusto e foglie, differenziazione e tipi di gemme, impollinazione, fecondazione, sviluppo. L'impianto del pescheto e ciliegeto. Le fasi di allevamento e di produzione: differenze tra concimazione e potatura. Principali aspetti colturali che condizionano la qualità e quantità delle produzioni: potatura, concimazione, irrigazione, prevenzione e lotta ai parassiti, raccolta. La potatura secca: tipi di rami e gemme e forme di allevamento gestione dell'interfila. Controllo dei parassiti</p>

UNITA'DI APPRENDIMENTO 6	L'olivo
CONOSCENZE	<p>Morfologia di radici, fusto e foglie, differenziazione e tipi di gemme, impollinazione, fecondazione, sviluppo. L'impianto del oliveto. Le fasi di allevamento e di produzione: differenze tra concimazione e potatura. Principali aspetti colturali che condizionano la qualità e quantità delle produzioni: potatura, concimazione, irrigazione, prevenzione e lotta ai parassiti, raccolta. La potatura secca: tipi di rami e gemme e forme di allevamento gestione dell'interfila. Controllo dei parassiti</p>

Montebelluna, 11.05.2016

Alunni rappresentanti di classe

.....

.....

I docenti

.....

.....

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	DAVIDE TOCCHETTO		
DISCIPLINA	AGRONOMIA		
CLASSE	5BS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	AGRONOMIA Forestale		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

Ecologia forestale, ecosistemi forestali, bioindicatori forestali, l'ecosistema bosco.

Elementi di dendrometria : stima dell'altezza, del volume e del diametro delle piante.

Recupero ambientale dei boschi e delle aree degradate.

Asseto del territorio : bacino idrografico e gli interventi di riassetto idrogeologico.

Forestazione di pianura : siepi e fasce tampone , arboricoltura specializzata da legno.

Ecosistema urbano : il verde urbano pubblico e privato , Ruolo del verde nelle città (nel mese di maggio).

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	DAVIDE TOCCHETTO – DE VIETRO VITO
-----------------	-----------------------------------

DISCIPLINA	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale		
CLASSE	5BS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	Economia e Contabilità Agraria - Ferdinando Battini- Edagricole		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso:matematica finanziaria, la determinazione dell'Attivo e del Passivo del bilancio. il bilancio del tornaconto, del costo di produzione, del reddito netto, del reddito di lavoro e capitale.

Bilanci parziali:il bilancio del reddito lordo, il conto culturale, il costo di produzione, il valore di trasformazione

L'Economia dei miglioramenti fondiari: i giudizi di convenienza nel lungo e breve periodo

La valutazione dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali: il contratto di assicurazione,i danni da incendio,da avversità meteorologiche e da inquinamento, la stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

La bonifica e il riordino fondiario: i consorzi di bonifica e irrigazione CENNI

Le valutazioni ambientali preventive: l'analisi costi-benefici

Il catasto terreni: le fasi di formazione, pubblicazione,attivazione e conservazione CENNI

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " D. SARTOR"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Massimo Nicosia
-----------------	-----------------

DISCIPLINA	ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA		
CLASSE	5 BS	SEDE	Montebelluna
LIBRO DI TESTO	F.Borghetti/G. Viva – Mercati agroalimentari e sistema economico Ed. Reda		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

L'economia dell'Agricoltura:

Caratteristiche dei mercati agricoli e collocazione dell'agricoltore sul mercato. Consorzi agrari provinciali. Le cooperative di trasformazione e di commercializzazione. Associazioni di produttori agricoli. Le forme di integrazione. Altre forme organizzative. Pianificazione strategica e posizionamento dell'impresa. Piani aziendali e business plan. Ricerche di marketing. Fattori che influenzano il comportamento di acquisto.

La commercializzazione:

La commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari. Tecnologie dei processi produttivi. La qualità nel sistema agroalimentare: aspetti economici. La qualità nel sistema agroalimentare: aspetti giuridici.

I mercati agricoli:

I mercati agricoli e la Comunità Europea. Le nuove tendenze nei consumi alimentari. Elementi economici di base e diagrammi di filiera per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "D. SARTOR"
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	DAVIDE TOCCHETTO
-----------------	------------------

DISCIPLINA	Sociologia Rurale		
CLASSE	5BS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	appunti		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto in modo dialogato con gli alunni. Parte degli argomenti è stata sviluppata in forma di attività di ricerca individuale ed esposizione in classe nel corso del primo periodo intermedio (Settembre – Dicembre)

Storia dell'agricoltura, Conosce le caratteristiche della società contadina e rurale
Conosce i concetti di ruralità e spazio rurale

Evoluzione storica del commercio dei prodotti agroalimentari, Sviluppo economico e sostenibile in Italia e in Europa, analisi del territorio e delle attività economiche

Fenomeni di esodo e spopolamento del trevigiano.

Trasformazione delle aree rurali e recupero.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ D. SARTOR”

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Massimo Nicosia		
DISCIPLINA	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA		
CLASSE	5 BS	SEDE	Montebelluna
LIBRO DI TESTO	E.Malinverni/B Tornari/A.Bancolini - Manuale di legislazione agraria Ed. Scuola&Azienda		
NOTE			

PROGRAMMA SVOLTO

L'IMPRESA:

L'imprenditore e l'impresa, l'azienda, le società, il credito in agricoltura.

LE FIGURE GIURIDICHE NELLE ATTIVITÀ AGRICOLE:

Le organizzazioni dei produttori e altre forme di integrazione.

Le filiere e i distretti produttivi.

DIRITTO E ATTIVITÀ AGRICOLA EUROPEA:

La cooperazione europea tra gli Stati. La politica agricola comune e l'organizzazione dei mercati agricoli. Le caratteristiche del mercato dei produttori agroalimentari e le norme commerciali.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE:

La politica ambientale, la normativa di tutela del paesaggio, la normativa ambientale e la gestione dei rifiuti e dei reflui zootecnici, la tutela delle acque, le disposizioni nazionali e regionali sulle zone di montagna.

Montebelluna 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente
